

Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi  
Ing. Stefano Burchielli

Email: [etvilloresi@pec.it](mailto:etvilloresi@pec.it)

**Oggetto: INTERVENTI DI SISTEMAZIONE DEL BACINO DEL TORRENTE GUISA LOTTO I STRALCIO 3 -RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E RICONNESSIONE ECOLOGICA DEL TORRENTE GUISA DA CESATE A GARBAGNATE MILANESE (MI), ALL'INTERNO DEL PARCO DELLE GROANE CUP: C48H25000310002. PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA-INDIZIONE CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA. PARERE PAESAGGISTICO**

In merito agli interventi in oggetto, verificati gli atti e gli elaborati su supporto informatico, si evince che le opere in esame ricadono in ambiti assoggettati a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" art. 142 comma 1 lett. c) e g), in quanto compresi nella fascia di tutela dei 150 m dei corsi d'acqua (torrente Guisa) e ricadenti all'interno di territori coperti da foreste e da boschi in formazione ripariale.

L'ambito in esame si colloca nel comune di Cesate (MI), in un tratto del Torrente Guisa lungo circa 125 m, compreso fra la via dei Martiri (a monte) e via per Senago (a valle), caratterizzato in sponda destra dalla presenza di un ambito residenziale, mentre in sponda sinistra, all'interno del Parco delle Groane, è presente l'ambito tutelato con DM 07/07/1965 che riguarda la "Zona delle Groane, Limbiate, Solaro, Cesate, Garbagnate Milanese e Senago" per la conformazione del terreno e il particolare aspetto boschivo dovuto alla folta vegetazione in prevalenza di conifere, che forma un necessario diaframma di verde fra gli insediamenti residenziali e produttivi che si moltiplicano intorno alla città di Milano.

L'area di intervento appartiene alla Unità Tipologica di Paesaggio della fascia dell'alta pianura asciutta, dove i segni e le forme del paesaggio sono spesso confusi e contraddittori. La naturale permeabilità dei suoli ha infatti ostacolato l'attività agricola, almeno nelle forme intensive della bassa pianura, favorendo la conservazione di vasti lembi boschivi, ma anche l'espansione metropolitana milanese, soprattutto nella parte meridionale. Pertanto, va soprattutto protetta la fascia più meridionale dell'alta pianura, dove si inizia anche a riscontrare l'affioramento delle acque di falda.

In coerenza con l'art. 20 della Normativa del PPR che tutela la rete idrografica naturale quale struttura fondamentale della morfologia del paesaggio lombardo e riferimento prioritario per la costruzione della rete verde regionale, occorre salvaguardare e migliorare i caratteri di naturalità dell'alveo e del relativo ambito, anche tramite un'attenta gestione della risorsa idrica e degli interventi di regimazione idraulica, al fine di garantire un'adeguata presenza d'acqua. Particolare attenzione va rivolta alla tutela dei corsi d'acqua, con specifica rilevanza per i corpi idrici interessati da nuove opere di regimazione e regolazione.

Il progetto ha come obiettivo il ripristino della corretta funzionalità della sezione idraulica lungo il suddetto tratto del torrente Guisa, attualmente caratterizzata in sinistra idrografica da sponde

naturali, mentre in destra sono stati realizzati dai proprietari dei terreni frontisti muri in calcestruzzo a difesa delle abitazioni che versano in condizioni statiche precarie e hanno provocato un restringimento della sezione idraulica.

Gli interventi in progetto consistono in:

- realizzazione di una scogliera in massi naturali ciclopici a protezione della sponda sinistra del corso d'acqua per una lunghezza complessiva di 125 metri,
- ripristino della pista di manutenzione eventualmente danneggiata durante i lavori, per una lunghezza pari allo sviluppo della scogliera.

Tali interventi di regimazione sono modificativi dell'aspetto esteriore dei luoghi e, pertanto, la realizzazione di tali opere necessita di Autorizzazione paesaggistica di competenza regionale ai sensi dell'art. 80, comma 3, lett. a) della l.r.12/05.

Considerato quindi che gli interventi, così come proposti negli elaborati progettuali, sono finalizzati a ripristinare la funzionalità della sezione idraulica e a proteggere le sponde e che gli stessi prevedono l'adozione di modalità di inserimento delle opere nel contesto tutelato in accordo con gli interventi recentemente realizzati, si esprime parere favorevole alla loro realizzazione.

Si precisa che il presente parere, conformemente agli elaborati progettuali, concerne unicamente il controllo previsto dal D.lgs. 42/2004 e non costituisce presunzione di legittimità del progetto sotto ogni altro diverso aspetto.

Distinti Saluti

Il Dirigente  
ROBERTO LAFFI

**Referente per l'istruttoria della pratica:** BARBARA GROSSO Tel. 02/6765.4042

CONSORZIO DI BONIFICA EST VILLORESI  
Protocollo Arrivo N. 14889/2025 del 13-10-2025  
Doc. Principale - Class. 04.04 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente